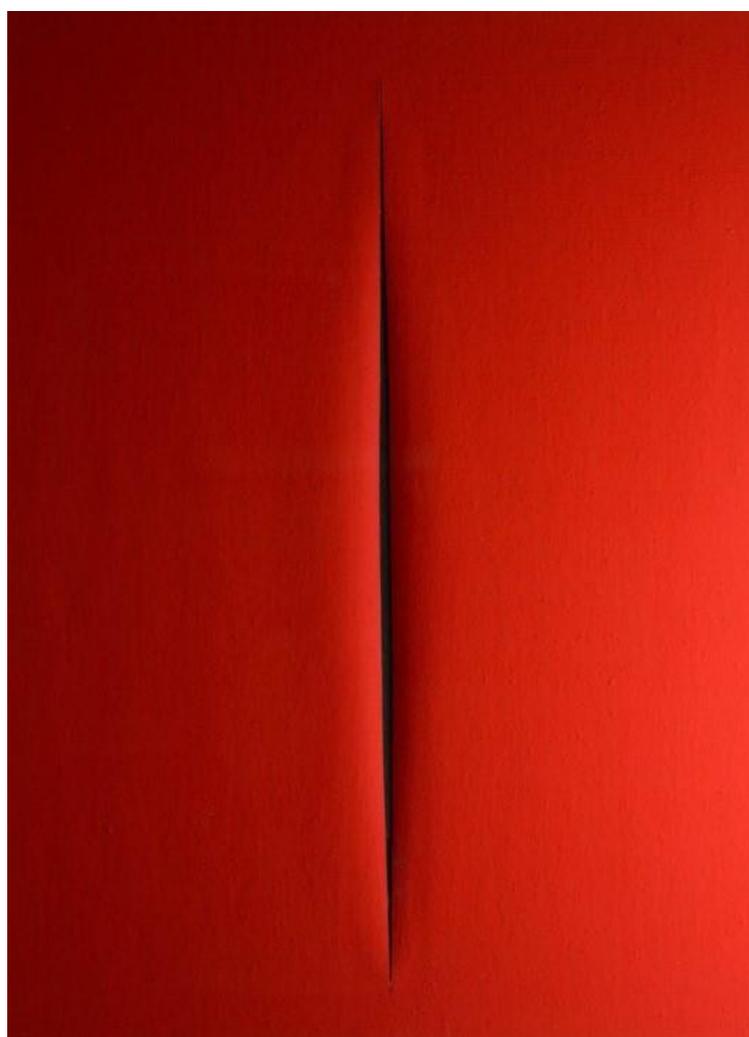


*PASQUA in ebraico Pessach cioè passaggio: dalla schiavitù alla liberazione, dalla morte alla vita. La vita del mondo è fatta di passaggi, soprattutto in questo tempo in cui soffiano venti di guerra e desideriamo più che mai la pace. Anche la nostra esistenza personale è fatta di svariate transizioni più o meno dolorose, più o meno facili da vivere. E tuttavia sono passaggi necessari per rinnovare la vita e per portarla a risurrezione. Con i profondi versi di Alda Merini, auguriamo a tutte e a tutti, una buona Pasqua di passaggio per aprirsi ogni giorno alla pace e ad una speranza senza fine.*

don Giorgio Bezze, Giovanni Zannoni, don Marco Piva, Luca Silvestri, Luca Fontolan, Davide Rampin

Era necessario  
che l'infinitamente  
grande morendo  
attraversasse  
l'abiezione umana  
e risorgesse,  
perché uscissimo  
redenti  
da insuperabili  
limiti d'abisso.  
Da allora il nostro  
peccato è come  
goccia incapace  
di spegnere  
il fuoco ardente  
di quell'amore;  
è quel sepolcro  
vuoto  
che dobbiamo abitare,  
il tempo necessario  
per saggiare  
che la morte  
non è  
l'ultima parola.

*(Alda Merini)*



Lucio Fontana  
Concetto spaziale, Attesa, Rosso  
1965, Olio su tela